



Ministero dell'Università e della Ricerca

SECRETARIATO GENERALE

Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

Alle Direttrici e ai Direttori delle Accademie,
dei Conservatori di Musica, del Politecnico
delle Arti e degli ISIA

Alle Direttrici e ai Direttori amministrative/i
LORO SEDI

Alle Organizzazioni sindacali
LORO SEDI

OGGETTO: Reclutamento di docenti AFAM a tempo indeterminato per l'anno accademico 2023/2024. Indicazioni operative ad integrazione della nota n. 7140 del 09.06.2023.

Si fa seguito alla nota 7140 del 9 giugno u.s. per fornire indicazioni a fronte di diversi quesiti pervenuti allo scrivente Ufficio.

La pubblicazione dei bandi di concorso non necessita di specifica autorizzazione, considerato che la nota n. 8484 del 7 luglio 2023, nel ripartire le facoltà assunzionali relative al 2023/2024, contiene implicita autorizzazione alla pubblicazione di bandi di concorso per un numero di posti pari alle facoltà assunzionali assegnate (al netto delle assunzioni da graduatoria nazionale o da elenchi A/B).

Saranno fornite indicazioni operative in merito al caricamento su piattaforma telematica delle anagrafiche del personale assunto e degli estremi dei relativi provvedimenti, che NON devono essere trasmessi al Ministero.

In merito alle prove di concorso, è il bando a dover definire il punteggio massimo di ciascuna (la cui somma deve dare 70, come specificato dal DM 180) e il punteggio con cui ciascuna prova si intende superata (punteggi minimi la cui somma deve dare 42, come specificato dal DM 180).

Sarà quindi possibile, ad esempio, prevedere una prova didattica da 40 punti (superata con 24/40) e una ulteriore prova da 30 punti (superata con 18/30), oppure due prove da 35 punti ciascuna (superate ciascuna con 21/35).

Al fine di garantire la massima chiarezza, il bando dovrà specificare altresì il principio per cui è necessario raggiungere la sufficienza in ciascuna prova.

Il bando può prevedere che acceda alla seconda prova solamente chi supera la prova didattica, laddove la seconda prova si svolga dopo la pubblicazione dei risultati della prova didattica.

In conclusione, nella consapevolezza che sono in corso di approvazione disposizioni legislative relative al reclutamento AFAM dell'anno accademico 2024/25 (salvo entrata in vigore del nuovo regolamento in materia), si rammenta che il reclutamento dei docenti per l'anno accademico



Ministero dell'Università e della Ricerca

SECRETARIATO GENERALE

Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

2023/2024 rimane disciplinato dal decreto-legge n. 198/2022 e dal D.M. 180/2023. Si specifica che la disciplina di cui al D.M. 180 deve applicarsi a tutte le facoltà assunzionali relative al 2023/2024 già ripartite, da utilizzarsi totalmente nel 2023/2024 al fine di garantire il diritto allo studio e le migliori condizioni per l'attività didattica e di ricerca attraverso un ampio numero di assunzioni in ruolo e il più basso numero possibile di assunzioni a tempo determinato. A tal fine si segnala l'esigenza di un sollecito avvio delle procedure.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE
dott. Michele Covolan

Il Responsabile del procedimento: il Dirigente Michele Covolan

2